



Club Alpino
Italiano

2022

Programma annuale sezione
S. BENEDETTO DEL TRONTO



Tullio Giaccaia

Domenica 8 maggio: "La porziuncola di S. Francesco"

DATA ESCURSIONE:	Dom. 8 maggio 2022
ORARIO PARTENZA:	ore 7.00 davanti alla sede (via Firenze,3-Grottammare)
LUNGHEZZA:	12 km circa
DISLIVELLO COMPLESSIVO:	500 m circa
DIFFICOLTA' TECNICA:	E
DURATA:	5/6 ore
ACCOMPAGNATORI:	Giaccaia Tullio tel. 333 2311351 Bellagamba Simona tel. 347 0177889

Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in buone condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata **E**, e cioè: scarponi da trekking alti, giacca a vento, bastoncini, pile, guanti, berretto e occhiali da sole, acqua e viveri secondo necessità, cambio completo da lasciare in auto.



L'iscrizione si deve effettuare comunicando agli accompagnatori: nome, cognome, recapito telefonico e (per i non soci CAI) data di nascita, entro il VENERDI' precedente.

Solo per i NON SOCI CAI, occorre presentarsi in sede VENERDI' 6 maggio, dalle ore 21:30 alle ore 23, e versare la quota di € 12 per il rimborso delle spese assicurative.

L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.

Il territorio

Questo itinerario si svolge in una delle aree naturalistiche più interessanti dell'alta vall'esino. Il suo cuore è costituito dalla Valleremita. La caratteristica principale della valle, situata fra i versanti SUD-EST del monte Rogedano e NORD-OVEST del Monte Puro, è quella di avere una vegetazione legata in modo inverso all'altitudine, a causa di particolari fattori climatici e geografici. Le piante presenti sul territorio sono Faggio, Acero, Orniello, Carpino, Roverella e anche il Leccio. La porta di accesso è rappresentata dal paesino di Valleremita dal quale arriveremo all'Eremo di Val di Sasso una complessa struttura che nasce come castello feudale della famiglia dei Sassi. La struttura verrà trasformata, nell'anno 787, in un monastero dando rifugio alle suore Benedettine. Le suore poi si trasferiranno al centro di Fabriano a causa delle frequenti scorribande di ladri e verranno sostituite da Francescani. Fu anche dimora di San Francesco nel 1210 e nel 1215.

Descrizione del percorso

Il tratto iniziale ci condurrà percorrendo il sentiero, lungo il quale sono presenti le stazioni della via crucis, all'eremo di Val di Sasso; da lì il tracciato molto evidente e non impegnativo ci porterà ad uscire sui prati di monte Puro. Il ritorno su pista altrettanto evidente ci riporterà alle auto.